

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Consiglio delle Classi Unificate
della Facoltà di Economia (17, 84/S, 59/S)

Regolamento dell'esame di Laurea Magistrale

Art. 1 – Profili generali dell'esame di laurea magistrale

La tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato in cui il laureando dimostra, rispetto ad un argomento predeterminato, approfondita conoscenza, sintesi critica e spunti di originalità nella prospettazione e nell'analisi. La tesi di laurea magistrale costituisce oggetto di discussione da parte del laureando di fronte ad una commissione di laurea costituita, di norma, da docenti della Facoltà. La Commissione, valutata la qualità dell'elaborato e della discussione, procede alla determinazione del voto finale. Costituiscono specifico oggetto di valutazione l'inquadramento teorico, l'adeguatezza della ricerca bibliografica e, se del caso, le modalità di applicazione del quadro teorico delineato rispetto ad una o più evidenze empiriche.

Art. 2 – CFU (Crediti Formativi Universitari) della tesi di laurea

L'ammontare dei crediti attribuiti alla tesi di laurea magistrale nei corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Economia è pari a 30 (trenta).

Art. 3 - Assegnazione della tesi di laurea specialistica

Lo studente chiede l'assegnazione della tesi di laurea specialistica ad un docente della Facoltà di Economia, titolare di un insegnamento che è attivato nel relativo corso di laurea e che è stato superato con profitto dallo studente medesimo.

Il docente può rifiutare l'assegnazione soltanto qualora il numero di tesi già assegnate ed in corso di svolgimento nell'anno accademico in corso sia superiore al limite massimo stabilito dal Consiglio delle Classi Unificate della Facoltà di Economia; di tale rifiuto il docente dà comunicazione al Preside. Qualora anche una successiva richiesta di tesi di laurea magistrale da parte del medesimo studente è rifiutata da un altro docente sempre per il predetto motivo, la questione è sottoposta alla decisione del Consiglio delle Classi Unificate.

Art. 4 – Oggetto

L'oggetto della tesi viene concordato dal laureando con il docente prescelto in qualità di relatore.

Art. 5 – Lingua

Nel caso in cui lo studente abbia trascorso all'estero un periodo non inferiore ai tre mesi, anche aderendo ad un programma di scambio internazionale, la tesi di laurea specialistica può essere redatta in inglese o altra lingua straniera, d'accordo con il relatore.

In questo caso anche la discussione della tesi può aver luogo in lingua straniera, previa verifica da parte del relatore con il Preside in ordine alla possibilità di costituzione di una idonea Commissione di laurea.

Art. 6 – Consegna della tesi di laurea

Il candidato consegna al relatore, alla segreteria studenti ed al o ai correlatori l'elaborato scritto almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Art. 7 – Voto di laurea

Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

Il voto di laurea si ottiene attraverso la somma tra:

- a) la media di partenza, espressa in centodecimi, delle valutazioni riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale,
- b) un punteggio relativo alla discussione della tesi di laurea che non può superare gli 11 (undici) punti.

Art. 8. - Media di partenza

La media di partenza è la media aritmetica delle valutazioni - espresse in trentesimi - riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale, ponderata rispetto ai relativi crediti formativi.

Ai fini di tale computo, i trenta e lode conseguiti dallo studente sono conteggiati come trenta.

Sono esclusi da tale computo gli esami sostenuti ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

Rientrano nel conteggio della media i voti degli esami legati ai crediti formativi che sono stati riconosciuti come equipollenti ad esami previsti nel piano di studi del corso di laurea specialistica.

Ai fini del conteggio finale la media aritmetica viene tradotta in centodecimi.

Successivamente alla traduzione della media di partenza in centodecimi, le lodi presenti nella carriera dello studente sono considerate nel seguente modo:

- se nel curriculum sono comprese 2 lodi: + 1 punto;
- se nel curriculum sono comprese 3 lodi: + 1,5 punti;
- se nel curriculum sono comprese 4 lodi: + 2 punti.

Il punteggio così ottenuto è arrotondato alla cifra superiore se i decimali sono maggiori o uguali a 5, alla cifra inferiore in caso contrario.

Art. 9 - Valutazione della tesi e della prova finale

Nella valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea ed alla relativa discussione si tiene conto:

- della completezza dell'inquadramento teorico;
- della ricchezza della ricerca bibliografica;
- dell'adeguatezza della descrizione dello stato dell'arte delle ricerche sull'argomento;
- degli spunti di originalità;
- della capacità e creatività di applicazione dei modelli teorici a casi concreti.

Il relatore indica al Preside entro 30 giorni prima dall'inizio della sessione di Laurea, un docente chiamato a svolgere il ruolo di correlatore.

Nel caso in cui il relatore abbia intenzione di proporre alla commissione un punteggio superiore ad otto punti, inoltra al Preside entro 30 giorni dall'avvio della sessione di Laurea, la richiesta di un secondo correlatore, che è indicato dallo stesso Preside, scegliendo tra i docenti dello stesso raggruppamento scientifico disciplinare. In tal caso anche il secondo correlatore esprime un parere circa l'attribuzione del punteggio finale.

Al termine della discussione della tesi il relatore, a porte chiuse, propone il voto da assegnare. La commissione assegna il voto dopo aver sentito il correlatore o i correlatori.